

La Normazione UNI

Piero Torretta

UNI ISO 9001

14 marzo 2018



Il Sistema della Normazione

- **EUROPA:** Regolamento UE 1025/2012
- **ITALIA** : D.lgs. 223 del 15/12/2017: applicazione Reg. UE 1025



UNI 4° Ente CEN (membro permanente)

Membri CEN permanenti: BSI; DIN, AFNOR; UNI

(28 Paesi Europei + EFTA: Svizzera, Turchia, Norvegia, Islanda)

Norme EN : recepimento obbligatorio: stand still

(unico riferimento libera circolazione mercato comune)

UNI 7° Ente ISO (1° NB - 2° gruppo)

Membri ISO: ANSI; BSI; DIN; AFNOR; SAC; JISC

(164 Paesi membri dei 182 paesi ONU)

Norme ISO : adozione facoltativa

(uno dei riferimenti WTO circolazione mercato globale)

Biblioteca normativa UNI:

Le norme UNI CEN ISO in vigore son **20062** di cui 3500 di interesse del settore edilizio

Le norme UNI CEN ISO consultabili per abbonamento ad un costo convenzionale (*professionisti € 50/anno; piccole imprese € 200/anno*)



La Normazione e la Legge Italiana

Decreto Legislativo 223 del 15.12.2017



- ✓ **Art 4:** individua UNI e CEI - ognuno per le specifiche competenze - quali Enti di Normazione Italiani
- ✓ **Art 5:** definisce obblighi rispetto Regolamento UE 1025:12: (*trasparenza, accesso PMI, programma e rendicontazione attività, obbligo coordinamento attività normazione europea – stand still - obbligo notifica attività normativa nazionale alla UE*)
- ✓ **Art 8:** definisce compiti e ruoli degli Enti di Normazione nello svolgimento della **funzione istituzionale**; *«sicurezza impianti, prodotti, processi, sistemi; partecipazione attività normativa europea ed internazionale; promozione cultura normativa; contenere costo acquisto norme PMI, artigiani, professionisti; mettere a disposizione gratuitamente al MISE norme di particolare interesse pubblico».*

Congiunge lo svolgimento della **<funzione istituzionale>** con un contributo annuo concesso dal MISE con **«carattere di cofinanziamento rispetto alle entrate proprie per ricavi da vendite delle norme e da contributi privati».**

- ✓ **Relazione AG 459:** *«obiettivo della Normazione consiste nel definire specifiche tecniche o qualitative **volontarie** alle quali prodotti, processi di produzione o servizi attuali o futuri **possono conformarsi**. La Normazione promuove la competitività delle imprese, l'interoperatività delle reti, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, **rafforza la concorrenza**, riduce i costi di produzione e vendita a beneficio dell'intera economia e in particolare dei consumatori».*



La Normazione e L'Europa



- **Regolamento UE 1025/12: cosa è una Norma**

«Per Norma si intende una specifica tecnica adottata da un organismo di normazione riconosciuto ed abilitato, per applicazione ripetuta o continua e su base volontaria, che aiuta l'interoperabilità degli operatori economici e l'interazione con i consumatori».

- **COM (2016) 357: la Normazione, la ricerca, l'innovazione**

«L'attenzione dei programmi di ricerca e innovazione attraverso la Normazione sono essenziali per la competitività europea. Horizon 2020 darà un forte sostegno alla diffusione della innovazione nel mercato europeo favorendo la Normazione attraverso la ricerca e regolamentando la scienza»

- **COM (2018) 26: sfide sociali e politiche europee**

*«La nuova visione del sistema europeo della Normazione (SEN) supera le modalità tradizionali limitate in passato al sostegno tecnico per rispondere alle esigenze di armonizzazione della UE. La nuova visione è incentrata sul **contributo della normazione alle sfide sociali ed alle politiche europee** quali: promuovere l'innovazione, rafforzare la qualità e la sicurezza, rilanciare la crescita e l'occupazione, sostenere le catene di valore globale e lo sviluppo del mercato unico».*



Principi della Normazione

(Reg. UE 1025 - WTO)

- **Applicazione volontaria** (*regola dell'arte: valida se richiamata nei contratti / contenziosi*)
 - **Trasparenza** (*procedure codificate e certe e sottoposte al controllo CEN*)
 - **Apertura** (*democraticità : tutti possono partecipare*)
 - **Consenso** (*CEN 75%; ISO 72%; UNI consenso corpi intermedi*)
 - **Terzietà** (*Indipendenza da interessi particolari*)
- ✓ **Trasparenza, apertura, consenso, terzietà qualificano la <Normazione Consensuale> come <regola dell'arte> e la differenziano dagli <schemi proprietari>.**
- ✓ **Per coerenza al principio di Terzietà, UNI non svolge attività di certificazione che è affidata a soggetti privati (Enti di Certificazione) accreditati da ACCREDIA.**

Manuale EUBIM – punto di riferimento centrale per l'introduzione del BIM da parte del settore pubblico sottolinea: «l'opportunità di fare riferimento a norme tecniche e di processo senza le quali le catene dell'approvvigionamento ricreeranno una serie diversa di approcci proprietari che potenzialmente aggiungeranno un onere in termine di costi a ciascun intervento....un formato di collaborazione di uso comune nel contesto del BIM è IFC, un formato registrato da ISO ed è una Norma ISO ufficiale».



Ruolo dell'UNI

Nelle materie di competenza (*elettrico ed elettrotecnico competenza CEI*)

UNI

- **Ente Unico Italiano di Normazione**
 - ✓ D.lgs. 223 del 15/12/2017 art. 4, comma 2
- **Riconosciuto dallo Stato Italiano e dalla UE**
 - ✓ notifica 2013/C 279/08 ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE 1025/12

elabora Norme <volontarie consensuali> per la definizione della <sicurezza di impianti, prodotti, processi, servizi> (art. 8 Dlgs 223). Le Norme UNI sono le «uniche» riconosciute dallo Stato Italiano e rappresentano lo < la regola dell'arte> quale «presunzione di conformità» che soddisfa i «requisiti standard» di impianti prodotti, processi e servizi.

UNI è un soggetto privato che nella sua attività contribuisce al perseguimento degli obiettivi pubblici sanciti dalla Costituzione: Art.3 < rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale ... che impediscono il pieno sviluppo della persona umana>; Art.4 < promuovere le condizioni che rendano effettivo il diritto al lavoro>; Art.9 <promuovere lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica>.



Norme UNI

Linguaggio nel dialogo nei rapporti sociali e economici

Noam Chomsky – scienziato delle scienze naturali – afferma che:

*“ Il linguaggio è indispensabile per la **cooperazione e il dialogo**, è lo strumento che ci rende **creature etiche**, è il modo con cui ci **relazioniamo e leghiamo** agli altri, con cui ci **impegniamo**, diamo la nostra parola, la **manteniamo**. Il linguaggio ci rende capaci di rispondere alle aspettative, ci **rende affidabili**”*

Le Norme sono un linguaggio nelle sfide sociali ed economiche, in quanto:

- Una **Piattaforma facilitatrice**> che definisce un **linguaggio unico e condiviso** con cui **dialogare, scambiare dati, condividere** interessi nel processo produttivo.
- Uno <**strumento dell'economia della collaborazione e della condivisione**> per il perseguimento di obiettivi ed interessi comuni, collettivi, pubblici.
- Una <**sorgente di conoscenza**>
- Uno strumento per semplificare la <**babele normativa**>
- Una **spinta gentile** (R. Taylor) per comportamenti virtuosi
- Uno **strumento per la democrazia partecipata e consapevole**



Norme UNI:

Approccio collaborativo nei contratti

dalla

Contrapposizione

isolamento, segretazione dei dati, chiusura, asimmetria informativa

*proprio della economia estrattiva: economia senza limite/regole/Stato, che privilegia la voce di pochi ,
in cui ognuno pensa per se**

alla

Interazione

collaborazione, fiducia, condivisione delle informazioni, trasparenza, merito, equilibrio dei poteri contrattuali

proprio della economia inclusiva – relazionale: economia che coinvolge molte persone nei processi decisionali, in cui ogni cosa ha un limite, le regole sono condivise e l'interesse individuale è parte dell'interesse comune

Schemi Proprietari : strumenti chiusi

Norme Consensuali : strumenti aperti

Nessuna delle forze tecnologiche ed economiche globali al lavoro oggi può essere governata a livello nazionale: quando le forze che guidano l'economia sono più forti di qualsiasi altro Paese, il perseguimento di interessi ristretti ed egoistici semplicemente non può funzionare: **Governo, imprese e società civile devono collaborare...*

(Klaus Schwab Presidente Forum Davos)



Norme UNI

Approccio collaborativo nei contratti

La Normazione sposta l'attenzione
dalla

Lettura giuridica (*documenti; procedure, dichiarazioni*)

<Tende al consolidamento, alla conservazione, privilegia il formalismo, si muove nel campo della contrapposizione degli interessi>

alla

Lettura tecnica (*prescrizioni, requisiti, conformità*)

<Tende all'innovazione, aperta, democratica, trasparente, è oggettiva e si muove nel campo della convergenza degli interessi>

La Normazione consente di:

- **superare la cultura del sospetto** («fare appalti è diventato prevenire la corruzione, non fare opere») che porta la burocrazia alla esasperazione delle procedure, divenendo anziché stimolo, indirizzo, vincolo impedimento alla qualità, allo sviluppo, al benessere.
- **recuperare il principio della buona fede** (la fiducia su cui si basa ogni rapporto umano)



Norme UNI

Innovazione – Ricerca – Risorse:

- Le infrastrutture (*le reti*) e le città (*i nodi*), sono condizioni imprescindibili per la competitività delle imprese ed il benessere delle persone.
- La crescita e lo sviluppo hanno necessità di opere, ma soprattutto di opere di qualità.
- «**Gli appalti pubblici sono uno strumento per l'innovazione, l'inclusione sociale, la sostenibilità**» COM (2017) 6654
- La qualità è possibile solo con l'innovazione; l'innovazione non può prescindere dalla ricerca; la ricerca ha bisogno di risorse.
- La frammentazione della filiera produttiva e la piccola dimensionale degli operatori del settore delle costruzioni, rende impossibile che la ricerca nasca spontaneamente dal mercato.
- Il ruolo del sistema pubblico, per la dimensione dell'investimento pubblico nel settore, per la esigenza di un «**uso ottimale dei fondi pubblici**», per l'utilità sociale ed il contributo strategico dei beni prodotti dal settore, per il ruolo esemplare che il *public procurement* deve svolgere, è **centrale nel sostegno della ricerca**
- Serve una ricerca di <base> i cui risultati siano facilmente accessibili alle PMI «**per offrire strumenti e metodologie alla professionalità degli operatori negli appalti pubblici**» COM (2017) 6654
- Serve un maggior coordinamento delle attività di ricerca tra tutti i soggetti impegnanti e coinvolti nel settore.

- Il sistema pubblico, oltre al quadro delle regole giuridiche, è **strategico destini** una piccola parte delle risorse investite negli appalti del settore (*una % dei ribassi d'asta*) ad un <**Fondo per la Ricerca**> affidato a <**Cluster Tecnologici**> costituiti da < Università, Centri di Ricerca Pubblici, Associazioni di Imprese, Ordini Professionali, P.A Centrale e Locale, che si impegnino a mettere a disposizione i risultati, attraverso la Normazione Consensuale, sia in forma di «*open source*», sia nella forma di <brevetti SEP (*Standard Essential Patent*) > ed a condizioni FRAND (*Fair, Reasonable, And Non – Discriminatory*) «**al fine di promuovere appalti intelligenti**» COM 8»017) 6654



Norme UNI:

Appalti – Innovazione - Sostenibilità

La Commissione Europea congiunge l'attività della Normazione Consensuale con :

- la qualità e l'innovazione negli appalti pubblici e nelle attività edilizie*
- il sostegno della cultura europea degli appalti intelligenti, sostenibili e socialmente responsabili:*

COM (2017) 6654 Professionalizzazione degli appalti pubblici

- sviluppare una cultura europea degli appalti pubblici innovativi, intelligenti, sostenibili, socialmente responsabili

COM (2017) 572 Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa

- promuovere gli strumenti e le norme per consentire la trasformazione digitale degli appalti

COM (2017) 33 Economia circolare

- La Direttiva 2008/98 CE fissa l'obiettivo di recuperare il 70% dei rifiuti da costruzione e demolizione, occorre però superare la mancanza di fiducia nei materiali provenienti dal riciclo dei rifiuti C.D.

COM (2013) 249 Infrastrutture verdi

- contributo delle norme tecniche per far crescere il mercato dei prodotti che gravitano attorno alle infrastrutture verdi rendendo interoperabili la pianificazione, la progettazione, la costruzione.

Comunicazioni in cui è richiamato l'uso di standard normativi (ISO 9000, ISO 14000, ISO 20400, ISO 26000) per superare la logica del prezzo più basso e perseguire qualità, innovazione, sostenibilità, inclusività.



Norme UNI

Linguaggio Innovazione e Digitalizzazione nelle Costruzioni

Il settore delle costruzioni sconta un ritardo nei processi di innovazione tecnologica determinata dalla frammentazione e dalla piccola dimensione degli attori della filiera.

UNI, strumento di stimolo e divulgazione delle innovazioni, ha avviato da oltre 10 anni una attività normativa in materia di **<Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni>** che ha prodotto la **serie UNI 11337**

- Una piattaforma di **dati e informazioni** (*identificati in modo univoco e stabile*) che alimenta i software di progettazione e li integra con i software gestionali per le simulazioni prestazionali, le valutazioni ed i confronti economico preventivi, i riscontri economici consuntivi, i tempi di realizzazione, i piani di sicurezza, le modalità e istruzioni esecutive, le modalità d'uso dei beni, l'archivio dei dati (*fascicolo del fabbricato*).
- Una piattaforma di **gestione e condivisione dei dati** che supera la *<razionalità limitata>*, agevola le decisioni e favorisce le soluzioni (*problem solving*)

La UNI 11337 è Norma **<trasparente democratica e consensuale>** - *all'avanguardia nel sistema CEN e ISO* - alla cui elaborazione hanno partecipato oltre 50 esperti rappresentanti di tutti i portatori di interesse: Ministeri e Pubblica Amministrazione, ANAC, Produttori di componenti ed impianti, Imprese, Professionisti, Enti di Certificazione, Università e Enti Ricerca, Consumatori



Norme UNI

Digitalizzazione nelle Costruzioni

Serie UNI 11337

- **Parte 1:** Modelli, elaborati e oggetti
- **Parte 2:** Denominazione e classificazione
- **Parte 3:** Modelli di raccolta, organizzazione e archiviazione dell'informazione tecnica per i prodotti da costruzione
- **Parte 4:** Evoluzione e sviluppo informativo di modelli, elaborati e oggetti
- **Parte 5:** Flussi informativi nei processi digitalizzati
- **Parte 6:** Capitolato informativo
- **Parte 7:** Requisiti di conoscenza, abilità e competenza del BIM manager
- **Parte 8:** Processi integrati di gestione delle informazioni e delle decisioni
- **Parte 9:** Gestione informativa in fase di esercizio (*fascicolo del costruito*)
- **Parte 10:** Gestione informativa delle pratiche amministrative



Norme UNI

UNI ISO 20121: Gestione sostenibile degli eventi

UNI ISO 20400: Acquisti sostenibili

- **UNI ISO 20121:** Allegato B GESTIONE CATENA DELLA FORNITURA
Strumento per la gestione dei rapporti della catena della fornitura al fine della costruzione di rapporti di **collaborazione** ed interazione tra le parti che utilizza le informazioni e l'istruzione per agevolare la convergenza degli obiettivi, ridurre le incomprensioni e gli impatti negativi nei rapporti contrattuali della catena della fornitura (*preferenza fornitori locali; rispetto principi etici; tutela diritti umani e diritti contrattuali; garantire qualità e sicurezza.*)
- **UNI ISO 20400**
Una guida per le organizzazioni - indipendentemente dalla loro attività o dimensione - per integrare la sostenibilità negli acquisti, secondo i principi della UNI ISO 26000 sulla Responsabilità Sociale delle Organizzazioni



Norme UNI

UNI ISO 26000

Responsabilità sociale delle organizzazioni

- La UNI ISO 26000 si fonda su 7 temi fondamentali che sono trattati in modo olistico: devono cioè essere considerati tutti tra di loro correlati, complementari ed interdipendenti.
- Particolare attenzione è portata alla **governance** che è lo strumento per gestire tutte le azioni necessarie per affrontare tutti i temi fondamentali: **diritti umani; rapporti e condizioni di lavoro; ambiente; pratiche gestionali corrette; tutela consumatori; coinvolgimento e sviluppo della comunità.**
- I temi della UNI ISO 26000 sono coerenti e funzionali ai **17 Goals ONU** della **< Agenda Globale Sviluppo Sostenibile >**



Norme ISO

UNI ISO 20121; 20400; 26000

Le UNI ISO 20121; 20400; 26000 sono norme internazionali coerenti con gli obiettivi della <Agenda Globale ONU Sviluppo Sostenibile al 2030> (*17 Goals*).

Anche se non recepite a livello europeo, potenzialmente rappresentano <piccoli> strumenti per migliorare le modalità di gestione nella libera circolazione nel Mercato Unico e per contribuire alle sfide ed alle politiche europee:

Discorso Stato dell'Unione 2017: – *Il vento nelle vele* -

Il Presidente Juncker parlando della <Unione dei Valori> e della <Unione delle Uguaglianze> ha affermato: «*Da oriente ad occidente l'Europa deve respirare con entrambi i polmoni. Altrimenti al nostro Continente mancherà l'aria. In un Europa delle uguaglianze non possono esserci cittadini di seconda classe. Non possiamo permetterci lavoratori di 2° classe..... Non possono esserci nemmeno consumatori di seconda classe. (....) È assurdo avere una autorità bancaria che sovrintende alle norme bancarie, ma non una autorità del lavoro comune, garante della equità nel nostro mercato unico*>

Goteborg: Summit 28 Capi Stato dell'Unione – Novembre 2017

I 28 leader UE, nel summit di Goteborg, hanno convenuto che <*formazione ed aggiornamento continuo; lavoro equo, dignitoso ed equilibrato; protezione sociale e vita dignitosa in tutti gli stadi della vita*>, sono **diritti dei cittadini, dei lavoratori, dei consumatori** e li ha proclamati **Pilastri Europei**



Norme UNI

Settore edilizio

- **Sicurezza:**
 - Strutture:**
UNI EN 199-0 199-9 - euro codici strutturali/sismici/sicurezza incendio (NTC: Decreto 17 gennaio 2018)
 - Impianti:**
UNI 7129 - impianti gas domestici; UNIEN 81 sicurezza ascensori ; UNI 11367 classe acustica edifici ;
 - Lavoro:**
ISO 45001 - sistemi gestione sicurezza; UNI PdR 2:2013 Asseverazione Decreto 81:2008; UNI EN ISO 10218 sicurezza collaborazione uomo macchina.
- **Qualità:**
 - Sistemi di Gestione:**
UNI EN ISO 9001: gestione Qualità; UNI ISO 10014: Benefici economici e finanziari sistemi di gestione
- **Ambiente**
 - Sistemi gestione:**
UNI EN ISO 14001:2015 sistemi gestione ambientale; UNI 11300 efficienza energetica edifici
 - Raccolta differenziata:** *UNI 11686: Identificazione visiva contenitori raccolta differenziata rifiuti urbani; UNI EN 13432:2002 sacchetti bio compostabili*
- **Sostenibilità**
 - UNI ISO 20400 Acquisti sostenibili;*
 - UNI ISO 20121 gestione sostenibile eventi*
- **Responsabilità Sociale**
 - UNI ISO 26000: responsabilità sociale delle organizzazioni; UNI PdR 18:2016 – Linee Guida Responsabilità sociale delle Organizzazioni; UNI ISO 37001: anticorruzione.*



Obiettivi ONU sviluppo sostenibile 2030

Nel 2017 ONU ha lanciato il progetto dei 17 Goals per lo sviluppo sostenibile



UNI

Grandi temi linee politiche 2017- 2019

Le linee politiche UNI 2017-2019, approvate dal Consiglio Direttivo, hanno posto l'obiettivo di rafforzare il ruolo della Normazione nello <Stato Comunità> con lo sviluppo di un sistema di Governance basato sui principi della «**sostenibilità e della responsabilità sociale**» come declinati nei 17 Goals dell'ONU e negli obiettivi del BES (Benessere Equo -Sostenibile) in Italia.

Gli obiettivi ONU sono stati collocati all'interno di 6 grandi temi .

All. 2

Grandi Temi	Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ONU 2030
Costruzioni Smart cities Accessibilità	      
Salute e lavoro Economia circolare Economia collaborativa	     
Industria 4.0 Robotica e digitalizzazione Made in	   
Etica Intelligenza artificiale Sostenibilità Responsabilità sociale	    
Agroalimentare	    
Servizi Professioni	   



ONU – UNI

Salute e Benessere

*Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età, **realizzare abitazioni confortevoli ed igienicamente adeguate, ottimizzare le funzioni e l'integrazione della tecnologia con le esigenze delle persone, realizzare spazi collettivi accessibili e sicuri** è l'obiettivo del settore delle costruzioni pubblico e privato*



ONU – UNI

Istruzione di Qualità

*Un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile. Il livello di alfabetizzazione è migliorato in maniera significativa, ma è necessario raddoppiare gli sforzi per ottenere risultati migliori verso il raggiungimento degli obiettivi per l'istruzione universale. L'interazione e le relazioni tra le persone nei rapporti economici e sociali è un modo per perseguire il benessere collettivo. **L'istruzione e la conoscenza sono essenziali in qualsiasi professione ed attività dell'uomo.***



ONU – UNI

Energia pulita e accessibile

L'energia è un elemento centrale per quasi tutte le sfide che il mondo si trova oggi ad affrontare, che sia per lavoro, sicurezza, cambiamento climatico, produzione alimentare o aumento dei redditi l'accesso all'energia è essenziale.

*L'energia sostenibile è un'opportunità, trasforma la vita, l'economia, il pianeta. **Implementare le infrastrutture e migliorare le tecnologie per fornire servizi energetici, realizzare beni con un efficiente consumo di energia è un obiettivo del settore delle costruzioni pubbliche o private.***



ONU – UNI

Lavoro dignitoso e crescita economica

*Posti di lavoro di qualità è una delle maggiori sfide per tutte le economie. Una crescita economica e sostenibile richiede alle Società di creare condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro di qualità che stimolino le economie e al tempo stesso non danneggino l'ambiente. **Obiettivo è creare opportunità di lavoro e condizioni di lavoro dignitose per tutta la popolazione in età lavorativa ed in tutti i settori produttivi, in special modo quelli labor intensive in cui sono possibili forme di concorrenza sleale ed abusi.***



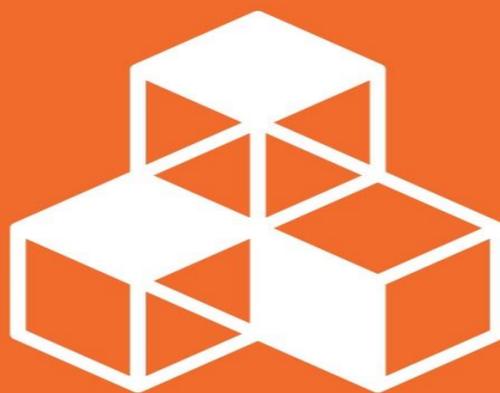
ONU – UNI

Imprese, innovazione e infrastrutture

Le infrastrutture sono cruciali per realizzare lo sviluppo sostenibile e per realizzare le capacità delle comunità. È riconosciuto che la crescita della produttività e dei redditi, così come migliori risultati nella sanità e nell'istruzione, richiedono investimenti in infrastrutture di qualità. Lo sviluppo industriale inclusivo e sostenibile è la prima fonte di generazione di reddito per le persone, fornisce soluzioni per un'industria che rispetti l'ambiente. Il progresso tecnologico è alla base degli obiettivi legati all'ambiente, all'uso delle risorse e l'efficienza energetica.

Senza tecnologia ed innovazione non ci può essere sviluppo.

**9 IMPRESE,
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE**



ONU – UNI

Città e comunità sostenibili

*Le città sono centri per nuove idee, per il commercio, la cultura, la scienza, la produttività, lo sviluppo sociale. Le città hanno permesso alle persone di migliorare la loro condizione sociale ed economica. **Le sfide poste dall'ambiente urbano includono il traffico, la fornitura di servizi di base, la disponibilità di alloggi adeguati e di infrastrutture efficienti.** L'obiettivo è realizzare città che offrano opportunità per tutti con accesso ai servizi di base, all'energia, all'alloggio e molto altro.*



ONU - UNI

Consumo e produzione responsabili

Per consumo e produzione sostenibili si intende la promozione dell'efficienza delle risorse e dell'energia, di infrastrutture sostenibili, così come la garanzia di accesso ai servizi di base, a lavori dignitosi e rispettosi dell'ambiente ed ad una miglior qualità della vita per tutti. La sua attuazione contribuisce alla realizzazione di piani di sviluppo complessivi, alla riduzione di futuri costi economici, ambientali e sociali, al miglioramento della competitività economica ed alla riduzione della povertà. Il consumo e la produzione sostenibile puntano a <fare di più con meno>. Ciò coinvolge gli stakeholder, tra cui imprese, consumatori, decisori politici, ricercatori, scienziati, rivenditori, mezzi di comunicazione, agenzie di cooperazione per lo sviluppo, e rende necessario un approccio sistematico e cooperativo tra tutti i soggetti coinvolti nella filiera dal produttore al consumatore.



ONU UNI

Partnership per gli Obiettivi

Per avere successo, l'agenda per lo sviluppo sostenibile richiede partenariati tra governi, settore privato e società civile. Queste collaborazioni inclusive, costruite su principi e valori, su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta, sono necessarie a livello globale, regionale, nazionale e locale. Il settore pubblico dovrà stabilire una direzione chiara. Il regolamento e le strutture di incentivi per gli investimenti devono essere riorganizzati al fine di rafforzare lo sviluppo sostenibile.



Norme UNI

Benefici economici della Normazione

I benefici della normazione sono notevolmente superiori ai costi

- **Ricerca IRS** (settori ascensori, macchine utensili, mobili-arredamento):
l'utilizzo delle norme «può fare **umentare fino a un massimo del 14,1% il fatturato**, con un costo annuo dello **0,002% del fatturato (acquisto norme)** e dello **0,007%** per la **formazione e/o consulenza** necessarie al loro migliore utilizzo»
- **Esperienze Paesi UE** (impatto normazione sul PIL):
a livello macroeconomico, nei Paesi Europei in cui l'applicazione è più diffusa e consolidata (*Germania, Francia, Gran Bretagna*) il beneficio è quantificato nell'intervallo compreso **tra 0,3% e 1% del PIL** (*in Germania vale oltre 20 miliardi di euro anno*).



Norme UNI

Accordo Confindustria consultazione delle norme

Oggetto dell'accordo è la consultazione dell'intera **banca dati delle norme UNI:**

- **20.000** norme UNI (norme *nazionali*, *recepimenti norme EN*, *adozioni italiane di norme ISO* costantemente aggiornate, di cui oltre 3.500 norme riferite a: processo edilizio e sicurezza; gestione patrimonio immobiliare; acustica ed efficienza energetica; ambiente.
- consultabili **24 ore** al giorno, **7 giorni** alla settimana, tramite collegamento a internet per **12 mesi** dalla data di attivazione
sconto per l'acquisto di copia della norma stampabile PDF all'interno dell'abbonamento e sulla base di accordi specifici di sistema da definire.

Costo abbonamento annuo piccole imprese (50 dipendenti): € 200

Costo abbonamento annuo imprese (sino a 500 ml fatturato): € 300



ISO e Smart City

La giornata mondiale della Normazione 2017 è stata dedicata alle città intelligenti e sostenibili. La Normazione è uno strumento per la definizione delle infrastrutture abilitanti necessarie per stimolare, facilitare la collaborazione, partnership tra gli attori pubblici e gli attori privati, tra gli attori della filiera e del processo costruttivo, tra i produttori e gli utilizzatori dei beni realizzati nella attività edilizia.



**Tutto sembra impossibile,
finché non viene fatto**

Nelson Mandela

